

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: UFFICIO CACCIA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G01345 **del** 05/02/2026

Proposta n. 4486 **del** 05/02/2026

Oggetto:

Approvazione dell'Avviso Pubblico per la Manifestazione di interesse finalizzato alla cessione di cinghiali provenienti da sequestro giudiziario.

Oggetto: Approvazione dell'Avviso Pubblico per la Manifestazione di interesse finalizzato alla cessione di cinghiali provenienti da sequestro giudiziario.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell'Ufficio Caccia;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 853 del 04 dicembre 2023, con la quale è stato conferito al dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste";

VISTO l'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G05137 del 3 maggio 2024 con cui è stato conferito al Dott. Giovanni Carlo Lattanzi l'incarico di Dirigente ad interim dell'Ufficio Caccia;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTA la Legge regionale 2 maggio 1995, n. 17 e s.m.i. "Norme per la tutela della fauna selvatica gestione programmata dell'esercizio venatorio", ed in particolare l'art. 41;

VISTA la Legge 7 febbraio 1992, n. 150 "Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla legge 19 dicembre 1975, n. 874, e del regolamento (CEE) n. 3626/82, e successive modificazioni, nonché norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica";

VISTO il Decreto 19 aprile 1996 "Elenco delle specie animali che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica e di cui è proibita la detenzione";

VISTO il decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)", convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2022, n. 29;

VISTO il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 135 recante " Disposizioni di attuazione del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016 in materia di commercio, importazione, conservazione di animali della fauna selvatica ed esotica e formazione per operatori e professionisti degli animali, anche al fine di ridurre il rischio di focolai di zoonosi, nonché l'introduzione di norme penali volte a punire il commercio illegale di specie protette, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), n), o), p) e q), della legge 22 aprile 2021, n. 53;

CONSIDERATO il sequestro effettuato dall'autorità giudiziaria in data 26 giugno 2025 di n. 180 cinghiali custoditi presso una struttura occupata abusivamente sita in Roma, Via Arcore 92, detenuti in condizioni incompatibili con l'etologia della specie;

CONSIDERATO che gli animali selvatici sono stati affidati alla custodia giudiziaria della Regione Lazio, nella persona del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, che ha provveduto a garantire l'assistenza necessaria;

CONSIDERATO inoltre, che molti animali manifestano comportamenti di marcata confidenza nei confronti del personale volontario e non sono più in grado di condurre vita libera, essendo abituati al contatto dell'uomo;

CONSIDERATO che per tali animali devono essere individuate strutture o soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, disponibili ad assumerne la custodia e a garantirne il mantenimento per l'intero arco della vita;

RITENUTO di dover provvedere con uno specifico avviso pubblico per la manifestazione d'interesse da parte di soggetti e/o strutture in possesso dell'autorizzazione alla detenzione di fauna selvatica, al fine di cedere i cinghiali oggetto di sequestro e garantire loro migliori condizioni di vita;

RITENUTO necessario approvare l'Allegato "Avviso Pubblico per la Manifestazione di interesse finalizzato alla cessione di cinghiali oggetto di sequestro" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con termine di ricezione delle domande stabilito alla data del 20 febbraio 2026;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che costituiscono parte integrante della presente determinazione dirigenziale:

- di approvare l'allegato "Avviso Pubblico per la Manifestazione di Interesse finalizzato alla cessione di cinghiali oggetto di sequestro", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con termine di ricezione delle domande stabilito alla data del 20 febbraio 2026.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sul sito www.regione.lazio.it.

II DIRETTORE
Dott. Roberto Aleandri